

---

# NATURA 2000

## FORMULARIO STANDARD

PER ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE (ZPS)

PER ZONE PROPONIBILI PER UNA IDENTIFICAZIONE COME SITI  
D'IMPORTANZA COMUNITARIA (SIC)

E

PER ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE (ZSC)

---

### 1. IDENTIFICAZIONE DEL SITO

1.1. Tipo	1.2. Codice Sito	1.3. Data compilazione	1.4. Aggiornamento
B	IT2050004	199511	201006

#### 1.5. Rapporti con altri Siti NATURA 2000

#### 1.6. Responsabile

Parco Regionale della Valle del Lambro - Centro Tecnico Naturalistico, via Vittorio Veneto, 19 20050 TRIUGGIO (MB)

#### 1.7. Nome Sito

Valle del Rio Cantalupo

#### 1.8. Classificazione Sito e date di designazione/classificazione

Data proposta come SIC

199506

Data conferma come SIC

200412

Data classificazione Sito come ZPS

Data designazione Sito come ZPS

## 2. LOCALIZZAZIONE SITO

### 2.1. Localizzazione centro Sito

LONGITUDINE E 0 9 1 6 4 8

LATITUDINE N 4 5 3 9 4 4

### 2.2. Area

AREA 70 ha

### 2.3. Lunghezza Sito

### 2.4. Altezza

MINIMA 200 m

MASSIMA 282 m

MEDIA 241 m

### 2.5. Regioni amministrative

CODICE NUTS IT2

NOME REGIONE Lombardia

% COPERTA 100

### 2.6. Regione biogeografica

Boreale

Alpina

Atlantica

Continentale

Macaronesica

Mediterranea

### 3. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

#### 3.1. Tipi di HABITAT presenti nel sito e relativa valutazione del sito:

##### Tipi di habitat Allegato I:

CODICE	% COPERTA	RAPPRESENTATIVITA'				SUPERFICIE RELATIVA			GRADO di CONSERVAZIONE			VALUTAZIONE GLOBALE		
		A	B	C	D	A	B	C	A	B	C	A	B	C
9160	14,87		B				C		B			B		
9190	5,61			C			C			C				C



A332	<i>Sitta europaea</i>	P				D
A335	<i>Certhia brachidactyla</i>	P	P	P		D
A337	<i>Oriolus oriolus</i>			P		D
A342	<i>Garrulus glandarius</i>	P				D
A349	<i>Corvus corone cornix</i>	P				D
A351	<i>Sturnus vulgaris</i>	P	P	P		D
A354	<i>Passer italiae</i>	P				D
A356	<i>Passer montanus</i>	P				D
A359	<i>Fringilla coelebs</i>	P	P	P		D
A361	<i>Serinus serinus</i>	P	P	P		D
A363	<i>Carduelis chloris</i>	P	P	P		D
A364	<i>Carduelis carduelis</i>	P	P	P		D
A365	<i>Carduelis spinus</i>		P	P		D
A373	<i>Coccothraustes</i> <i>coccothraustes</i>			P		D
A381	<i>Emberiza schoeniclus</i>		P	P		D

**3.2.c. MAMMIFERI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE****3.2.d. ANFIBI E RETTILI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE**

CODICE	NOME	POPOLAZIONE			VALUTAZIONE SITO														
		STANZ.	MIGRATORIA		Popolazione				Conserv.			Isolam.			Globale				
			Riprod.	Svern.	Stazion.	A	B	C	D	A	B	C	A	B	C	A	B	C	
1167	<i>Triturus carnifex</i>	P																	

**3.2.e. PESCI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE****3.2.f. INVERTEBRATI elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE**

CODICE	NOME	POPOLAZIONE			VALUTAZIONE SITO														
		STANZ.	MIGRATORIA		Popolazione				Conserv.			Isolam.			Globale				
			Riprod.	Svern.	Stazion.	A	B	C	D	A	B	C	A	B	C	A	B	C	
1083	<i>Lucanus cervus</i>	C																	

**3.2.g. PIANTE elencate nell'allegato II della Direttiva 92/43/CEE**

**3.3. Altre specie importanti di Flora e Fauna**

GRUPPO		NOME SCIENTIFICO	POPOLAZIONE	MOTIVAZIONE							
B	M			A	R	F	I	P	A	B	C
	M	<i>Crocidura suaveolens</i>	P								D
	M	<i>Eptesicus serotinus</i>	P					A			
	M	<i>Hypsugo saviii</i>	P							C	
	M	<i>Lepus europaeus</i>	P					A			
	M	<i>Muscardinus avellanarius</i>	P							C	
	M	<i>Myoxus glis</i>	P								D
	M	<i>Myotis mystacinus</i>	R					A			
	M	<i>Oryctolagus cuniculus</i>	P					A			
	M	<i>Pipisterllus kuhlii</i>	C							C	
	M	<i>Pipistrellus pipistrellus</i>	P							C	
	M	<i>Plecotus sp.</i>	P							C	
	M	<i>Sciurus vulgaris</i>	P					A			
	M	<i>Sorex minutus</i>	P								D
	A	<i>Hyla intermedia</i>	P							C	
	R	<i>Anguis fragilis</i>	P								D
	R	<i>Hierophis viridiflavus</i>	P							C	
	R	<i>Lacerta bilineata</i>	P							C	
	R	<i>Podarcis muralis</i>	P							C	
	P	<i>Anemone nemorosa</i>	C								D
	P	<i>Asarum europaeum</i>	P								D
	P	<i>Convallaria majalis</i>	P								D
	P	<i>Dryopteris affinis</i>	P								D
	P	<i>Erythronium dens-canis</i>	P								D
	P	<i>Galanthus nivalis</i>	P							C	
	P	<i>Ilex aquifolium</i>	P								D
	P	<i>Leucojum vernalis</i>	C								D
	P	<i>Pinus sylvestris</i>	P							C	
	P	<i>Ruscus aculeatus</i>	P							C	
	P	<i>Taxus baccata</i>	P							C	

(B = Uccelli, M = Mammiferi, A = Anfibi, R = Rettili, F = Pesci, I = Invertebrati, P = Vegetali)

## **4. DESCRIZIONE SITO**

### **4.1. Caratteristiche generali Sito**

<i>TIPI DI HABITAT</i>	<i>% COPERTA</i>
Colture cerealicole estensive (incluse le colture in rotazione con maggese regolare)	6,00
Foreste di caducifoglie	86,00
Impianti forestali a monocoltura (inclusi pioppeti o specie esotiche)	8,00
<b>COPERTURA TOTALE HABITAT</b>	<b>100,00</b>

Altre caratteristiche sito: le aree boschive limitrofe sono collegate tramite alcune fasce e boschetti alla massa forestale del sito, così da ridurre l'effetto di parziale isolamento.

### **4.2 Qualità ed importanza**

La diversità biologica del sito è in parte limitata dai pochi habitat presenti, principalmente di carattere forestale. L'area è importante come elemento qualificante di corridoio della rete ecologica e come elemento di rottura del territorio fortemente urbanizzato e in parte ancora agricolo del pianalto. Di conseguenza l'area rappresenta un sito relativamente importante per la fauna del territorio. Le specie elencate oltre ad avere un'elevata importanza conservazionistica a livello internazionale e nazionale, assumono un valore di priorità anche a livello regionale.

### **4.3. Vulnerabilità**

La vulnerabilità principale presente nel sito è la pressione delle attività forestali da parte dei privati, in alcuni aree risultano scoprire eccessivamente le strutture forestali permettendo l'ingresso e la diffusione delle specie esotiche, tali specie (arboree, arbustive e erbacee) sono un'altra fonte di disturbo molto consistente che incidono sulla composizione degli habitat forestali presenti degradandone le qualità. Infine la fruizione da parte della popolazione ha comportato la proliferazione di sentieri e in alcuni punti l'erosione degli stessi, un migliore controllo e gestione di questi flussi permette la corretta limitazione dei disturbi agli habitat e alla fauna.



**5. STATO DI PROTEZIONE DEL SITO E RELAZIONE CON CORINE:****5.1. Tipo di protezione a livello Nazionale e Regionale**

<i>CODICE</i>	<i>% COPERTA</i>
IT04	100

**5.2. Relazione con altri Siti**

Designati a livello Nazionale o Regionale:

Designati a livello Internazionale:

**5.3. Relazione con i siti "biotopi Corine"**

<i>CODICE</i>	<i>SOVRAPPOSIZIONE</i>	
	<i>TIPO</i>	<i>% COPERTA</i>
300004080	-	

## 6. FENOMENI E ATTIVITA' NEL SITO E NELL'AREA CIRCOSTANTE

### 6.1. Fenomeni ed attività generali e proporzione della superficie del Sito influenzata

#### Fenomeni ed attività nel Sito:

CODICE	INTENSITA'			%DEL SITO	INFLUENZA		
	A	B	C		+	0	-
100			C	6		0	
160	A			5			-
162		B				0	
163			C	0,5	+		
165	A			5,0			-
402			C	0,03		0	
403			C	0,06		0	
409			C	0,05		0	
430			C	0,1		0	
501		B		1			-
510		B		0,5			-
610			C		+		
620		B					-
622		B					-
623	A						-
720	A						-
900		B		3		0	
950	A			5			-
954	A			30			-

#### Fenomeni ed attività nell'area circostante il Sito:

CODICE	INTENSITA'			INFLUENZA		
	A	B	C	+	0	-
100		B				-
110			C			-
120		B				-
401	A					-

### 6.2. Gestione del Sito

#### Organismo responsabile della gestione del Sito:

Parco Regionale della Valle del Lambro

#### Gestione del Sito e Piani:

Piano di Gestione adottato ed in approvazione

